

# LA RESISTENZA NELLA GERMANIA FEDERALE DEGLI ANNI '70

*"Con i grimaldelli in tasca ogni porta era aperta. Prendevamo nel frigo ciò che ci serviva per sopravvivere, il resto come denaro e brillanti li lasciavamo. Nei supermercati rubavamo tutto ciò che ci piaceva. Ci portavamo fuori i carrelli pieni e rovesciavamo il malloppo nei nostri furgoncini colorati. Ci dimenticavamo sempre di pagare alle casse..."*

Il 1 giugno alle 21 al Telos in via Milano 17 a Saronno si terrà la presentazione di due libri e due documentari sulle esperienze di resistenza in Germania negli anni '70.

Il materiale sarà presentato da Sergio Rossi dopo un lungo lavoro di traduzione, doppiaggio di documentari realizzati in Germania e anche della pubblicazione della sua contestatissima tesi di laurea. Quest'ultima è *"Un giorno meraviglioso come oggi. Il Movimento 2 Giugno e la guerriglia urbana nella Germania federale 1972/80"* che racconta le tappe di un gruppo di studenti, apprendisti, rocker, beat, squatter, antimilitaristi dell'esplosivo ambiente controculturale di Berlino Ovest protagonisti di esperienze aggressive radicali come i ribelli dell'hashish, che si opponevano con la guerriglia urbana agli arresti di chi fumava canne nelle discoteche.

Delle numerose sigle nate in questo periodo protagoniste di una serie impressionante di sabotaggi tra il 1969 e il 1971 nascerà il *"Movimento 2 Giugno"* entrato nelle cronache internazionali per il sequestro Lorenz, che permetterà la liberazione di 5 prigionieri politici.

Nell'azione la polizia fu beffata da un "gruppo di anarchici" che riuscì a distribuire 30 mila volantini in cui si spiegavano i rapporti tra mafia politica e edilizia dell'imprenditore sequestrato. Come dimenticare poi le rapine al Schockokussen, nelle quali si tranquillizzavano gli sbigottiti clienti offrendo loro gustosi bigné al cioccolato?

Inoltre verrà presentato: *"Il movimento 2 giugno. Scritti e testimonianze"* pubblicato da Archiviu Serra di Guasila (CA).

Due documentari: *"Projekt Arthur. La questione della violenza 1968"* edizione italiana di un video dei compagni di Friburgo (1987) e *"Lo scambio dimenticato"* documentario della TV tedesca sottotitolato in Italiano.

**1 GIUGNO ORE 21 al TELOS Via Milano 17 Saronno (Va)**

*"Con i grimaldelli in tasca ogni porta era aperta. Prendevamo nel frigo ciò che ci serviva per sopravvivere, il resto come denaro e brillanti li lasciavamo. Nei supermercati rubavamo tutto ciò che ci piaceva. Ci portavamo fuori i carrelli pieni e rovesciavamo il malloppo nei nostri furgoncini colorati. Ci dimenticavamo sempre di pagare alle casse. Nessuno aveva voglia di studiare cose come fisica, chimica o giurisprudenza. La fisica finiva nella bomba atomica, o peggio. Nella chimica le possibilità sono di avvelenare i canali agricoli oppure l'industria farmaceutica con i suoi effetti ben più scabrosi, mentre i giuristi debbono recitare il ruolo d'occultatori del diritto naturale."*

Nato da una contestatissima tesi di laurea, *Venga un giorno meraviglioso come oggi* racconta di quella parte del movimento che dopo il '68 non si adagiò nella comoda illusione della «larga marcia attraverso le istituzioni». Il libro ricostruisce le tappe che portarono i gruppi di studenti, apprendisti, rocker, beat, squatter, antimilitaristi di quell'esplosivo ambiente controculturale di Berlino Ovest chiamato «il Blues» ad esperienze aggressive radicali, come i «Ribelli dell'hashish», che si opponevano con la guerriglia urbana agli arresti di chi fumava canne nelle discoteche o che contestavano i tentativi di commercializzare tale controcultura come il musical «Hair». Dal Blues nascono le numerose sigle (Tupamaro, Westberlin, Schwarze Ratten ecc.) protagoniste di una serie impressionante di sabotaggi tra il 1969 e il 1971, che si fonderanno nella primavera del 1972 nel «Movimento 2 Giugno», la cui data ricordava una manifestazione in cui la polizia aveva ucciso uno studente a Berlino. Il «Movimento 2 Giugno» sarà protagonista nella primavera 1973 del sequestro Lorenz, che gli darà fama internazionale e che otterrà la liberazione di 5 prigionieri politici e sarà uno smacco per la polizia tedesca che si vide beffata da un «gruppo di anarchici», che riuscirono inoltre a distribuire sotto il naso degli sbirri a Berlino Ovest 30 mila volantini clandestini che spiegavano l'azione alla popolazione e che pubblicavano documenti riservati trovati addosso a Lorenz sul rapporto tra mafia edilizia e politica. Come dimenticare poi le rapine al Schockokussen, nelle quali si tranquillizzavano gli sbigottiti clienti offrendo loro gustosi bigné al cioccolato?

